

# De' nostri Santi

La devozione ai Santi Patroni è forte e radicata sul nostro territorio ma, dando per scontati i riferimenti culturali che l'hanno originata e la nutrono, si ingenera il rischio di disperderne il senso più autentico e profondo.

Dopo le emozioni regalate dalle prime due edizioni della rassegna, non poteva mancare per il 2023 il terzo appuntamento con *De' nostri Santi*, la serie di narrazioni che ci racconteranno le storie di altri tre protagonisti del cammino devozionale compiuto dalla nostra Comunità al tempo in cui le chiese del territorio furono dedicate.

Il percorso artistico intrapreso nasce da un'idea dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Lumezzane; idea raccolta e da subito pienamente condivisa dall'Unità Pastorale di Lumezzane. Tre le finalità principali dell'iniziativa: in *primis*, promuovere un generale percorso di riscoperta e approfondimento delle radici cristiane della nostra cultura; tornare, quindi, a gustare con profondità il fascino e la storia di edifici, le nostre chiese, che raccontano molto delle origini delle nostre genti. Ma anche e non da ultimo, riconoscere il valore estetico di questi edifici, facendoli divenire ideale sfondo di performance artistiche di grande impatto.

Il progetto si compone, anche per questa terza edizione, di una serie di tre narrazioni teatrali, con accompagnamento musicale eseguito dal vivo, incentrate ciascuna sulla figura del Santo cui la chiesa che ospiterà la narrazione è dedicata. Le figure poste in luce nella proposta per il 2023 sono quelle dei Santi Antonio da Padova e Carlo Borromeo e della Madonna della Neve. Con l'auspicio, da parte dell'Amministrazione Comunale, che anche le prossime serate possano trasformarsi in preziosissimi momenti di riflessione e arricchimento culturale e spirituale per tutta la nostra Comunità.

L'Assessore alla Cultura  
Lucio Facchinetti



## INFO E PRENOTAZIONI

**ingresso gratuito previa prenotazione obbligatoria dei posti a sedere**  
da lunedì 29 maggio nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle 13  
allo 030.8929422  
(Ufficio Cultura Comune di Lumezzane)
- dal lunedì al venerdì, dalle ore 17,30 alle 19  
al 338.6376864  
(Elda Torcoli, referente Unità Pastorale)

Progetto grafico: studionoise.it  
Campanella sul tetto dell'Oratorio di Sant'Apollonio. Foto di Faustino Gatta.

# De' nostri Santi

con il patrocinio di



con il contributo di



con il sostegno di



narrazioni teatrali su

**Sant'Antonio da Padova, Madonna della Neve e San Carlo Borromeo**  
nelle chiese della comunità lumezzanese

**da mercoledì 21 giugno a martedì 10 ottobre 2023**

un progetto di  
**Assessorato alla Cultura**  
**Comune di Lumezzane**

in collaborazione con  
**Unità Pastorale di Lumezzane**  
**Teatro Comunale Odeon**



■ mercoledì 21, giovedì 22 e venerdì 23 giugno  
ore 20 e ore 21,15

Chiesa di Sant'Antonio  
via Sant'Antonio, località Gazzolo

## Sant'Antonio

con *Francesco Bramè*  
musiche dal vivo eseguite al pianoforte  
dal M° *Paolo Sarubbi*

La storia di Sant'Antonio, il portoghese nato Fernando, poi diventato Antonio da Lisbona e infine Antonio da Padova, "il santo dei miracoli", quello che ha il maggior numero di luoghi e città intitolati a suo nome. La storia del percorso di iniziazione di quest'uomo determinato, ma aperto ai dubbi: la sua formazione, la scoperta del suo dono, la sua lotta contro gli eretici e la sua morte.

**Sant'Antonio da Padova** è ritenuto protettore di chi cerca cose smarrite poiché un responsorio antico per invocare il Santo, il sequeri, scritto dal suo confratello Giuliano da Spira, fu il primo ufficio ritmico in suo onore recitato per ritrovare oggetti perduti.

■ martedì 27 giugno, martedì 4 e giovedì 6 luglio  
ore 20 e ore 21,15

Chiesa della Madonna della Neve  
via Madonnina, località Premiano

## Madonna della Neve

con *Clara Bonomi e Davide Pellegrini*  
musiche dal vivo eseguite al violino da  
*Daniela Fusha e Francesca Cherubini*

Una storia fatta di sogni: quello della leggenda devozionale secondo cui la Madonna apparve in sogno a due coniugi romani che non riuscivano ad avere figli; ma anche il sogno di Giuseppe che sorprendentemente riuscì a dormire la notte dopo l'Annuncio a Maria; e infine Maria stessa, che si materializza da uno spazio rarefatto, quasi un sogno, nel suo mistero di donna umanissima.

**Madonna della neve** (in latino Sancta Maria ad Nives), come riportato da molte fonti, è uno dei titoli sotto cui viene invocata Maria, la madre di Gesù. I festeggiamenti vengono generalmente fatti coincidere con la memoria della dedicazione della Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma, posta al 5 agosto, poiché in tale giorno viene celebrato il ricordo del leggendario miracolo della nevicata che ispirò la fondazione dell'edificio sacro.

■ martedì 3, venerdì 6, martedì 10 ottobre  
ore 20 e ore 21,15

Chiesa di San Carlo Borromeo  
via San Carlo, località Valle

## San Carlo

con *Michele D'Aquila*  
musiche dal vivo eseguite al pianoforte  
dal M° *Paolo Sarubbi*

La storia di San Carlo. Il percorso verso la santità di Carlo Borromeo, che nacque in una nobile e potente famiglia e si spogliò dei suoi beni, e da ricco si fece povero e si fece Santo per una città: Milano. Si abbracciò all'intera città, in particolare ai poveri e ai bisognosi, cercando di strapparli alla peste e ai mali costumi dell'epoca per portarli con sé dove brucia lo sguardo di Dio.

**San Carlo Borromeo** è considerato patrono dei seminaristi, dei direttori spirituali e dei capi spirituali e protettore dei frutteti di mele; si invoca contro le ulcere, i disordini intestinali, le malattie dello stomaco; è patrono, tra gli altri, della Lombardia, del Canton Ticino, di Salò e di una altra decina di Comuni in Italia e all'estero.

drammaturgie e regia *Alessandro Quattro*  
assistente alle regia *Renata Gipponi*  
produzione spettacoli *Chiasma ETS*

si ringraziano  
*Don Riccardo Bergamaschi,*  
*i Sacerdoti e i volontari dell'Unità Pastorale di Lumezzane,*  
*la direzione artistica del Teatro Odeon*